



DECORATA AL VALOR MILITARE

Santhià, 03/02/2022

PEC

Spett.le

PROVINCIA DI BIELLA  
Area Tutela e Valorizzazione  
ambientale

OGGETTO: IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA MEDIANTE COMBUSTIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN COMUNE DI CAVAGLIA' CON OPERE DA REALIZZARE NEI TERRITORI COMUNALI DI CAVAGLIA' E SANTHIA' PRESENTATO DALLA A2A AMBIENTE SPA BRESCIA

A seguito della Conferenza dei Servizi dello scorso 1° febbraio si inviano le seguenti integrazioni, precisazioni e/o chiarimenti da parte del Comune di Santhia'.

Questa Amministrazione ritiene di voler affrontare almeno tre argomenti che necessitano di chiarimenti:

Il primo tema riguarda l'omessa Valutazione di Impatto Sanitario (V.I.S.)

Riteniamo che il contesto estremamente fragile della Regione Valledora, di cui tutte le persone che sono sedute a questo tavolo, ne sono ben consapevoli, debba esigerlo fortemente.

Una fragilità prodotta dai diversi impianti, da discariche e da cave presenti, in piena zona di ricarica della falda acquifera dedicata al consumo umano.

L'impianto è riconducibile alle industrie insalubri di prima classe e quindi con obbligo di V.I.S.

La Valutazione di Impatto Sanitario è stata richiesta per impianti di dimensioni molto più ridotte rispetto a questo.

Stiamo parlando della salute di questo territorio che per decenni è stato maltrattato. Stiamo parlando della tutela della vita dei nostri concittadini. Sentiamo questa responsabilità in modo fortissimo.

E ci auguriamo di essere supportati dagli Organi competenti in materia, e quindi dall'ASL di Vercelli e di Biella.

Il secondo tema altrettanto importante riguarda l'estrema vicinanza dell'impianto rispetto alle abitazioni presenti sul territorio.

Ricordiamo i nuclei abitativi della Cascina Mandria (20 persone), della Cascina Mandriotta (12 persone), della Cascina Ridotta (10 persone), di una Palestra frequentata assiduamente, di Bar, di Ristoranti che accolgono banchetti di nozze, meeting di lavoro, turisti che arrivano anche

dall'estero per partecipare a gare di golf, in questo Golf Club (ampliato qualche anno fa, fino ad arrivare a 18 buche), ritenuto uno dei più belli del Nord d'Italia. Luogo incontaminato, popolato da scoiattoli e coniglietti selvatici.

Questo tema ci riporta a quanto si è cercato di fare per intraprendere un percorso di imprenditoria che ci porti ad un'inversione di marcia rispetto al passato che ha parlato fino ad oggi di "rifiuti".

Ora che abbiamo cercato di "alzare la testa", ora che a Santhià c'è la presenza di 12 Aziende Agricole inserite nella coltura biologica, ora che a pochissima distanza due giovani imprenditori agricoli hanno deciso di piantare 25.000 alberi di meli, tutto questo potrebbe essere vanificato da un impianto così impattante e tutto ciò cesserebbe di esistere.

Per non dimenticare quanto si è fatto, in questi ultimi anni, per promuovere un turismo lento, che, con il periodo della pandemia, ha regalato un'ulteriore espansione.

Un flusso continuo di camminatori, ricordiamo: il Cammino di Oropa, i Pellegrini della Via Francigena, e di conseguenza una realtà fatta di iniziative private e pubbliche (un'unione di Comuni che ha dato vita a Slowland, valorizzando territori e ricettività).

Vogliamo cancellare tutto questo?

#### Il terzo e ultimo tema per cui vorremmo un approfondimento riguarda il progetto.

Scorrendo il Progetto, pur non essendo tecnici, ma con l'aiuto di chi nel passato ha affrontato progetti simili, emergono diversi dubbi con un filo conduttore che li unisce, ovvero anziché entrare nel merito dei diversi sistemi e cicli, si rimanda ad un tempo successivo con la possibilità di scelte diverse a seconda di quale costruttore si occuperà della realizzazione dell'impianto. E in particolare si cita:

Sistema bruciatori, a pag. 105, 106 "...la suddivisione della potenza termica installata sarà definita in fase esecutiva sulla base della tecnologia del costruttore dell'impianto."

Sistema avanzato di combustione pag. 107 "...Una descrizione maggiormente dettagliata potrà essere fornita alle autorità di controllo nella fase di progettazione esecutiva poiché ogni costruttore ha un proprio sistema di regolazione e controllo della combustione."

Ciclo termico pag. 116 "...la descrizione che segue è indicativa e semplificata in quanto la sezione di ciclo termico sarà oggetto di ottimizzazione in fase esecutiva."

Turbina pag 118 "...la pressione degli spillamenti ed il loro numero effettivo sarà finalizzata in sede di progettazione definitiva"

Pompa alimentazione caldaia pag.124 "...il dimensionamento delle pompe sarà effettuato in fase esecutiva, verranno anche considerati i casi di emergenza."

Linea trattamenti fumi pag. 125 "...la miglior tecnologia verrà individuata con il costruttore dell'impianto."

Reattore di miscelazione o torre di assorbimento pag. 130 "...poiché si ritiene auspicabile definire l'effettiva configurazione del reattore-assorbitore in sede di progettazione esecutiva si dichiara di non considerare vincolante tale assunzione (cioè come verrà fatto)"

Reattore di miscelazione e contattamento pag 136 "...per quanto riguarda il reattore di miscelazione e contattamento sarà progettato con l'ausilio di uno studio fluidodinamico, fatte salve

eventuali soluzioni migliorative proposte dal costruttore in fase di progettazione esecutiva.”

Reattore pag 139 “...la configurazione del reattore sarà tale da garantire che i fumi attraversino gli strati del catalizzatore con condizioni uniformi di temperatura. Per questo scopo, in fase di progettazione esecutiva il costruttore provvederà ad eseguire uno studio specifico.”

Ricircolo fumi pag. 27-104-106 “...poiché l'eventuale ricircolo dei fumi è strettamente connesso con la modalità di combustione dei singoli costruttori, si richiede di non considerare vincolante l'installazione di tale sistema.”

Griglia di combustione pag. 25 “...la tecnologia specifica verrà individuata in fase di progettazione esecutiva.”

Ceneri pesanti (non pericolose) pag. 84 .....si precisa che l'impianto è in fase di progettazione e autorizzazione e quindi non è possibile stabilire a priori la destinazione dei rifiuti (quantità 59.860 tonnellate anno). Viene ipotizzato il conferimento a cementificio previa eliminazione metalli.

Ceneri leggere (pericolose) pag. 86 “...viene ipotizzato il trasferimento in siti di smaltimento (miniere dismesse o altri siti autorizzati (20170 tonnellate/anno).”

Griglia di combustione pag. 100-101 “...si richiede di non considerare vincolante la modalità di raffreddamento in quanto essa è in funzione del know-how dei singoli costruttori.”

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento porgo

Distinti saluti.

Il Sindaco  
Angela Ariotti

